



## DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL C.d.A

**Oggetto:** spese di lite giudizio ricorso in opposizione allo stato passivo della S.C.I.R.S.U Spa/ATO PA 1 (Fall. n. 66/2018) – Decreto n. 642 del 14/12/2021 (RG n. 19002/2019 – Repert. n. 9792 del 14/12/2021) del Tribunale di Palermo Sez. IV Civile e Fallimentare - Impegno e liquidazione

### Il Presidente

**Vista** la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e le sue successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto e l’atto costitutivo della “SRR Palermo Area Metropolitana - S.c.p.a.” la quale è stata costituita a norma dell’art. 2615 - ter del codice civile ed in ossequio all’art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9;

**Considerato** che la SRR ha come principale scopo statutario l’esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell’ambito territoriale ottimale (A.T.O. 16) di cui al D.P. 531/GAB del 04/07/2012;

**Vista** la deliberazione dell’Assemblea dei Soci del 07 settembre 2021 che ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d’Amministrazione;

**Considerato** che il Consiglio d’Amministrazione si è insediato in data 07 settembre 2021 e ha provveduto a nominare il dott. Natale Tubiolo Presidente del C.d.A;

**Vista** la proposta dell’Area Amministrativa n.14 del 24/01/2022 relativa all’impegno e alla liquidazione delle spese di lite giudizio ricorso in opposizione allo stato passivo della S.C.I.R.S.U Spa/ATO PA 1 (Fall. n. 66/2018) – Decreto n. 642 del 14/12/2021 (RG n. 19002/2019 – Repert. n. 9792 del 14/12/2021) del Tribunale di Palermo Sez. IV Civile e Fallimentare;

### Premesso che

- in ottemperanza alla L.R. n. 9/10 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e in conformità alle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 8/RIF del 27/09/2013 e successive, si è provveduto - con decorrenza 16/04/2018 - al transito anche del personale della "Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a./ATO PA1" presso la S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.c.p.a. per complessive 18 unità lavorative;

- giusta convenzione di utilizzo temporaneo di personale prot. n. 2456 del 17/04/18 stipulata tra la SRR Palermo Area Metropolitana e il Commissario Straordinario *pro tempore* per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nei territori dei Comuni afferenti la SCIRSU S.p.a, quest'ultima ha continuato a utilizzare lavoratori dipendenti della SRR;
- l'utilizzo presso la SCIRSU Spa del personale transitato da quest'ultima alla S.R.R. Palermo Area Metropolitana si è reso necessario al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale nei territori afferenti i Comuni dell'ATO PA1;
- in epoca successiva alla sottoscrizione della citata convenzione, il Tribunale di Palermo/Sezione Fallimentare, con sentenza n. 71/2018 pubblicata il 7/5/2018 (Fall. n. 66/2018), ha dichiarato il fallimento della "Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a." ATO PA1 in liquidazione – senza cessarne l'attività – e ha nominando un Curatore fallimentare;
- con Decreto dell'11/05/18 e successivi emessi dal medesimo Tribunale, il Commissario Straordinario per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei territori dei Comuni afferenti la "Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a" è stato autorizzato a proseguire nel proprio incarico fino al 30/09/2018;
- la SRR non ha ottenuto il rimborso degli emolumenti relativi ai propri dipendenti utilizzati dall'ATO PA1 in forza dell'anzidetta convenzione prot. n. 2456/18 per l'attività espletata dal 16 aprile al 7 maggio 2018, periodo *ante* dichiarazione di fallimento e, pertanto, di competenza della Curatela Fallimentare;
- l'importo complessivo degli emolumenti non rimborsati alla SRR Palermo Area Metropolitana per l'attività espletata dai propri dipendenti presso l'ATO PA1 dal 16 aprile al 7 maggio 2018 è pari a complessivi € 64.264,54;

#### **Pertanto**

- con nota prot. n. 1401/Cont del 13/9/2018 la SRR ha avanzato istanza di ammissione alla massa passiva relativamente al credito di cui alla fattura n. 1 dell'11/05/18 (€ 50.981,48) e alla fattura n. 4 del 24/05/2018 (€ 86.339,91) e successiva nota di credito n. 1 del 04/07/18 (€ 73.056,85) per complessivi € 64.264,54;

#### **Atteso che**

- il citato importo, *prima facie*, è stato ammesso in chirografo, col n. 166 di cron., al progetto di stato passivo delle domande tardive;

- la SRR ha presentato osservazioni ex artt. 95 e 101 L.F. al fine di far valere la natura privilegiata del credito vantato nei confronti della fallita SCIRSU Spa/ATO PA1 sul presupposto che il predetto credito si riferisse unicamente al costo delle retribuzioni per prestazioni lavorative (e relativi oneri previdenziali) rese da dipendenti della SRR

Palermo Area Metropolitana in favore della fallita Servizi Comunali Integrati RSU Spa/ATO PA1;

- il Giudice delegato, con proprio decreto del 14/10/2019, ha dichiarato esecutivo lo stato passivo delle domande tardive di ammissione al passivo rigettando - a seguito di riesame dell'istanza da parte del Curatore fallimentare e su proposta di quest'ultimo - la domanda avanzata dalla SRR Palermo Area Metropolitana relativamente all'importo rivendicato pari ad € 64.264,54;
- nell'interesse della SRR Palermo Area Metropolitana, il provvedimento di esclusione dalla massa passiva della fallita SCIRSU Spa/ATO PA1 è stato impugnato nei termini di legge;
- giusta Determinazione del Presidente del Cda n. 200 del 12/11/2019, è stato conferito all'avv. Francesco Ferraro del Foro di Palermo l'incarico per la proposizione del ricorso in opposizione allo stato passivo della Servizi Comunali Integrati R.S.U. Spa/ATO PA 1;

#### **Considerato che**

- con Decreto n. 642 del 14.12.2021 (RG n. 19002/2019 – Repert. n. 9792 del 14/12/2021) il Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare ha rigettato il ricorso promosso dalla SRR Palermo Area Metropolitana, condannando quest'ultima *"... a pagare in favore della Curatela opposta la somma di € 6.500,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali, oltre CPA e IVA"*;

#### **Tenuto conto**

- delle valutazioni svolte dal difensore della SRR, avv. Ferraro, nella sua relazione del 22/12/2021, nella quale il professionista puntualizza che il provvedimento *"... potrà essere impugnato solamente mediante ricorso in Cassazione"* entro 30 giorni a decorrere dal 14/12/2021, altresì rilevando che per *"l'alea del giudizio e le lungaggini"*



# SRR

Palermo  
Area Metropolitana

dello stesso" la Società "dovrà considerare l'eventualità che il credito venga ammesso in via chirografaria, e quindi accettare il rischio di un mancato soddisfacimento dello stesso, per carenza di attivo della procedura concorsuale";

- della intercorsa corrispondenza e-mail, di cui copia è stata assunta al protocollo generale della SRR in data 19/01/2022 al n. 417, tra l'avv. Ferraro e il difensore della controparte, avv. Samuele Aru, nella quale quest'ultimo quantifica in complessivi **euro 9.484,28** (compensi professionali, rimborso spese generali, CPA e IVA) l'importo da corrispondere alla Curatela del Fallimento Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a. in liquidazione, indicando anche la coordinata bancaria per l'accredito, da eseguire entro 8 giorni, IBAN IT 12 X 01005 04773 00000000 7394 presso **BNL - SPORTELLO PALAZZO DI GIUSTIZIA – Palermo**;
- del prospetto delle spese legali, allegato all'anzidetta e-mail prot. n. 417/2022, consegnato dal difensore di fiducia della SRR Palermo Area Metropolitana, avv. Ferraro, che, invece, rimodula in complessivi **euro 7.774,00** (**euro 6.500,00** per prestazione professionale, **euro 975,00** a titolo di rimborso forfettario ed **euro 299,00** per Cassa di Previdenza) l'importo da corrispondere alla Curatela del Fallimento Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a., cui dev'essere detratta la ritenuta d'acconto pari a euro 1.495,00, **mentre l'IVA pari a euro 1.710,28, nel caso in specie, dovrà essere corrisposta dalla parte vittoriosa** (riferimento circolare n. 203 del 6.12.1994 - Ministero delle Finanze), **pertanto l'importo finale da pagare alla controparte è pari a euro 6.279,00:**

<b>Compenso per prestazione professionale</b>	<b>€ 6.500,00</b>
Rimborso forfettario 15%	<b>€ 975,00</b>
Contributo Cassa di Previdenza 4%	€ 299,00
Imponibile IVA	€ 7.774,00
IVA 22 %	€ 1.710,28
<b>Totale</b>	<b>€ 9.484,28</b>
Ritenuta d'acconto 20% sul compenso	€ 1.495,00
<b>Totale da pagare</b>	<b>€ 7.989,28</b>

- che la SRR Palermo Area Metropolitana, avendo opportunamente attenzionato le opzioni possibili e le valutazioni complessive contenute nella relazione datata 22/12/2021 del suo difensore, avv. Ferraro, intende procedere al pagamento delle spese di lite in favore della controparte, come disposto dal Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare;

## Ritenuto

- che l'impegno e la liquidazione di **€ 7.774,00** è da imputare sul Conto "Spese per contenziosi" del Budget di previsione dell'esercizio 2021, approvato dall'Assemblea Soci del 28 dicembre 2020;

**tutto ciò premesso, visto e considerato**

**determina**

per le motivazioni riportate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto del Decreto n. 642/2021 del Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare e ottemperare a quanto ivi disposto, ossia al pagamento delle spese di lite in favore della Curatela del Fallimento Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a., accreditando l'importo di euro **6.279,00** sulla coordinata IBAN **IT 12 X 01005 04773 00000000 7394** detenuto dalla predetta Curatele presso **BNL - SPORTELLO PALAZZO DI GIUSTIZIA – Palermo**;
2. di impegnare la somma complessiva di **€ 7.774,00**, di cui **euro 6.500,00** per prestazione professionale, **euro 975,00** a titolo di rimborso forfettario ed **euro 299,00** per Cassa di Previdenza, cui detrarre ritenuta d'acconto pari a **euro 1.495,00**, **mentre l'IVA, nel caso in specie, dovrà essere corrisposta dalla parte vittoriosa** (cfr. circolare n. 203 del 6.12.1994 - Ministero delle Finanze), nel *budget* 2021 Conto "Spese per contenziosi" del Budget di previsione dell'esercizio 2021;
3. di liquidare in favore della Curatela del Fallimento Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a. l'importo finale di euro **6.279,00** mediante accredito sulla coordinata IBAN **IT 12 X 01005 04773 00000000 7394** detenuto dalla stessa presso **BNL - SPORTELLO PALAZZO DI GIUSTIZIA – Palermo**, con causale "*Spese di lite Decreto n. 642/2021 del Tribunale di Palermo - Sez. IV Civile e Fallimentare*";
4. di autorizzare e dare mandato al Responsabile del Settore Economico Finanziario al fine di predisporre gli atti di pagamento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Economico Finanziario al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali derivanti dalla emissione della presente determinazione;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Affari Generali affinché si provveda in merito agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it), in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

**Il Presidente**

(Dott. Natale Tubiolo)

